



STAI GUARDANDO LE ONDE MA IGNORI IL MARE

You're watching the waves but you're ignoring the sea by **Francesca Piras**

Italy - 2023

Stai Guardando le Onde ma Tieni il Mare
ANTONIO CARELLA CARLOTTA PROCINO

Scritta e Diretta da
FRANCESCA PIRAS

UNA STORIA IN UNO DEI PIÙ GRANDI SPAZI CINEMATOGRAFICI ITALIANI
UNO DEI PIÙ GRANDI SPAZI CINEMATOGRAFICI ITALIANI


SIBERIA
DISTRIBUTION


SIBERIA
DISTRIBUTION

DRAMA - ITALIAN - 15' - 1.66:1 - COLOR - STEREO

directed by FRANCESCA PIRAS
general manager AURORA DE FRANCESCO
production manager SERGIO DI CENSO
cast ANTONIO CARELLA, CARLOTTA PROCINO, MATTIA PISANI, GIOVANNI CONTI
screenplay by FRANCESCA PIRAS
assistant director MARTINA ESPOSITO
script supervisor FEDERICA OLIVIERI
director of photography MARGHERITA MARZARI
colorist MARGHERITA MARZARI
editor MATTEO HRVATIN
sound designer GIACOMO GOTTARDI
set designer and costume designer CHIARA TOMMASINI
make-up ELEONORA MANTOVANI
music MANUEL SILVA







SHORT SYNOPSIS

On a hot summer night, a young man chooses to give his life the most tragic ending. However, his fate has a surprise in store for him.

SINOSSI BREVE

In una calda notte estiva, un ragazzo sceglie di dare alla sua vita il finale più tragico. Tuttavia, il suo destino ha in serbo una sorpresa per lui.



SINOSSI LUNGA

Nel mezzo di una calda notte estiva, un ragazzo sta cercando maldestramente di buttarsi giù da un ponte. I suoi tentativi sono interrotti dall'arrivo di una strana, giovane donna. Sarà proprio questa donna a cambiare la traiettoria del suo percorso, trascinandolo con lei in un catartico viaggio notturno nella deserta periferia romana.

LONG SYNOPSIS

In the middle of a hot summer night, a boy is clumsily trying to jump off a bridge. His attempts are interrupted by the arrival of a strange young woman. It will be this woman who will change the trajectory of his journey, dragging him with her on a cathartic nocturnal journey in the deserted Roman suburbs.



DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Francesca Piras was born in Rome in 1996. She graduated in Literature, Music and Performing Arts at the University of Rome "La Sapienza" and later in "Film Arts" at RUFA - Rome University of Fine Arts, where she writes and directs three short films. In 2021 she participates in the CineCampus "Terre di Cinema" where she writes and directs the short film "Marina aspettava il dio del mare" with an international crew. In 2022 she attends the master's degree in Dramaturgy and Screenplay at the "Silvio d'Amico" National Academy of Dramatic Art. In 2022 she realizes the independent short film "You are looking at the waves but you ignore the sea".

BIOGRAFIA DEL REGISTA

Francesca Piras nasce a Roma nel 1996. Si laurea in Letteratura, Musica e Spettacolo all'università di Roma "La Sapienza" ed in seguito in "Film Arts" alla RUFA - Rome University of Fine Arts, dove cura la regia e la sceneggiatura di tre cortometraggi. Nel 2021 partecipa al CineCampus "Terre di Cinema" dove scrive e dirige un cortometraggio in pellicola con troupe internazionale. Nel 2022 frequenta il master in Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico". Nel 2022 realizza il cortometraggio indipendente "Stai guardando le onde ma ignori il mare".





NOTE DI REGIA

L'idea per questo cortometraggio mi è venuta all'improvviso una notte di dicembre del 2020, dopo aver visto un bellissimo film intitolato *Babyteeth* (2019), diretto dalla regista Shannon Murphy e in concorso per il Leone d'Oro alla 76° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. In una scena del film i due protagonisti, una ragazza malata di cancro e il ragazzo di cui si è invaghita, vanno a una festa in un edificio pieno di luci, proiettori e installazioni luminose. L'atmosfera è estremamente surreale. La ragazza attraversa le stanze e poi inizia a ballare come se fosse posseduta, risvegliandosi finalmente dal torpore fisico e mentale causato dalla sua malattia. La scena mi ha colpito molto sia dal punto di vista registico che fotografico. Alcune immagini cominciarono ad apparire nella mia mente. Ho visto due ragazzi di notte vagare in una città deserta in un'atmosfera onirica e magica.

Devo molta della mia ispirazione anche alla *Before Trilogy* di Richard Linklater, in particolare al primo film, *Before Sunrise* (1995). Il film racconta la storia di due giovani, Jesse e Celine, un ragazzo americano e una ragazza francese, che si incontrano su un treno in procinto di fermarsi alla stazione di Vienna. Jesse chiede a Celine di passare la notte in giro per la città con lui e di salutarlo il giorno successivo; lui tornerà in America, lei tornerà a Parigi e non si rivedranno mai più. Celine accetta, e le due camminano per Vienna tutta la notte, parlando delle loro visioni della vita, delle loro difficoltà, dei loro sentimenti ed emozioni, finendo per innamorarsi l'uno dell'altro.

Il processo di scrittura del cortometraggio è stato piuttosto rapido. Ho voluto dare un'importanza specifica ad ogni luogo in cui il ragazzo e la ragazza si recano durante la notte, facendo in modo che il ragazzo riuscisse ad aprirsi sempre di più man mano che i due si spostavano da posto all'altro. Ho preferito evitare di scavare nella storia personale del ragazzo per parlare del suo trauma poiché non lo ritenevo necessario. Volevo che la storia si ambientasse nel presente, nel qui ed ora, facendo parlare il ragazzo e la ragazza di sentimenti universali e problemi della vita in un modo comprensibile a tutti. Dato che amo il realismo magico, ho deciso di aggiungere un tocco di mistero alla narrazione. La ragazza arriva per salvare il ragazzo disperato, lo accompagna per tutta la notte in una città vuota e surreale, dove i due raramente incontrano altri esseri umani.

Dopo aver dato al ragazzo tutto di sé, mentalmente e fisicamente, la ragazza scompare. La mia intenzione era quella di lasciare lo spettatore a chiedersi se la ragazza fosse realmente esistita, se fosse una persona malata di mente con lo scopo di salvare le persone dal suicidio, o se fosse invece una fata, o una ninfa, che appare nel momento del bisogno dando agli uomini una nuova voglia di vivere. A livello fotografico, ho deciso con la mia direttrice della fotografia di utilizzare un particolare filtro di diffusione posto sull'obiettivo che conferisce alla fotografia del corto un aspetto simile a quello della pellicola. Questo filtro apre le luci, aumenta i contrasti e ammorbidisce i toni della pelle, accentuando così l'atmosfera sognante che desideravo per il cortometraggio.



DIRECTOR'S STATEMENT

The idea for this short film suddenly came to me one night in December of 2020, after viewing a wonderful movie called *Babyteeth* (2019), directed by director Shannon Murphy and in competition for the Golden Lion at the 76th Venice International Film Festival in 2019. In one scene from the film the two protagonists, a boy and a girl, go to a party in a building full of lights, projectors, and light installations. The atmosphere is extremely surreal. Milla walks through the rooms and then starts dancing as if she were possessed, finally awakening from the physical and mental numbness caused by her illness. The scene struck me a lot from both a directorial and a photographic point of view. Some images began to appear in my mind. I saw two boys at night wandering in an empty city in a dreamlike, magical atmosphere.

I owe a lot of my inspiration to Richard Linklater's *Before* Trilogy, especially the first film, *Before Sunrise* (1995). The film tells the story of two young people, Jesse and Celine, an American boy and a French girl, who meet on a train about to stop at the Vienna station. Jesse asks Celine to spend the night wandering around the city with him and to say goodbye the next day; he will go back to America; she will go back to Paris and they will never see each other again. Celine accepts, and the two walk through Vienna all night, talking about their visions of life, their difficulties, their feelings and emotions, ending up falling in love with each other.

The short film writing process was pretty quick. I wanted to give specific importance to each place where the boy and the girl go during the night, making the boy open up more and more as the two move from one place to another. I didn't want to speak precisely about the boy's trauma by digging into the story of his private life because I didn't find it necessary. I wanted to portray the story with a strong concept of here and now by making the boy and girl talk about universal feelings and life problems in a way that is understandable to everyone. Since I love magical realism, I decided to add a touch of mystery to the narrative. The girl arrives to save the desperate boy, she accompanies him all night in an empty and surreal city, where the two rarely meet other human beings.

After giving the boy everything about herself, mentally and physically, the girl disappears. My intention was to leave the viewer to wonder if the girl really existed, if she was a mentally ill person who has the sole purpose of saving people from suicide, or if she was instead a fairy, or a nymph, who appears in time of need, and gives men a new will to live. On a photographic level, I decided with my director of photography, to use a particular diffusion filter placed on the lens that gives photography a film-like look, blooming the highlights, lifting the contrasts, and softening the skin tones, thus accentuating the dreamy atmosphere I desired for the short film.





The mission of Siberia Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Pathos Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV. L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.





SIBERIA

DISTRIBUTION

www.siberiadistribution.com

siberiadistribution@gmail.com